

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, informata ai valori democratici della Costituzione italiana ed al rispetto tra le persone e fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, garantisce libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il presente regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, quindi non solo diretto a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma anche attento al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla legalità e a riaffermare il dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

Il presente regolamento assume gli indirizzi promossi dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* (DPR n.249/98 e modifiche apportate dal DPR n.235 del 21 novembre 2007) individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti per la irrogazione ed il relativo procedimento. Lo Statuto degli studenti della scuola secondaria (DPR 24/6/1998 n°249) costituisce parte integrante del presente documento al quale è allegato in copia.

Il Regolamento tiene conto della direttiva n.16/2007 del 15 marzo 2007 in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica e tiene altresì conto della normativa in materia di DaD e DDI (in particolare del decreto ministeriale Prot.39 del 26.6.2020 e delle Linee guida del MIUR per la DDI) con la conseguente precisazione che la Didattica a Distanza è soggetta alle medesime sanzioni disciplinari della cosiddetta "Didattica in presenza" contenute nel presente Regolamento al quale sono state apportate le necessarie integrazioni.

Il Regolamento è stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, comprese quelle degli studenti e dei genitori, nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica italiana.

Art. 1 - I diritti degli studenti e delle studentesse

I diritti sono quelli fondamentali della persona: libertà di opinione, di espressione, di riunione, di associazione, di accesso all'informazione.

Vanno sempre garantiti il diritto alla formazione culturale e professionale, alla riservatezza, all'informazione sulle norme che regolano la scuola e il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Art. 2 - I doveri

IIS "BRAGAGLIA" DI FROSINONE

Gli studenti hanno il dovere di

- rispettare l'orario scolastico e frequentare regolarmente le lezioni
- assolvere gli impegni di studio,
- portare rispetto verso il capo d'istituto, tutto il personale della scuola e i compagni e gli eventuali ospiti,
- assumere comportamenti che non turbino l'ordine scolastico,
- rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature, gli impianti dei laboratori e i sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola,
- osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione e alla sicurezza.

Art. 3 • Principi e finalità

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di corretti rapporti all'interno dell'Istituto.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Tutte le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
5. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
6. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
7. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione; esse tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, sono ispirate al principio della riparazione del danno. Inoltre esse tengono conto della situazione personale dello studente. Ad esso è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore dell'Istituto.

4 - Infrazioni disciplinari e sanzioni

1. Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli studenti riportati all'art. 2 che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni in presenza o a distanza, nel corso dei trasferimenti da e verso l'Istituto con i mezzi di trasporto pubblico e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative ecc.).
2. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.

IIS "BRAGAGLIA" DI FROSINONE

3. Il personale docente, ma anche non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

4. I provvedimenti, che saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi, sono:

- rimprovero verbale privato o in classe,
- ammonizione scritta sul libretto personale,
- ammonizione scritta sul registro di classe,
- sospensione temporanea dalle lezioni, fino a 6 giorni, con obbligo di presenza a scuola,
- allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori a quindici giorni,
- allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni,
- allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico,
- esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

5. Il richiamo verbale e l'ammonizione scritta sono inflitti dal docente o dal dirigente scolastico in caso di violazioni lievi. Chi ha la potestà di disporre il provvedimento può chiedere la convocazione dei genitori.

6. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola per periodi non superiori a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di Classe in caso di mancanze gravi o di reiterazione di comportamenti scorretti di cui al comma precedente. Qualora nello stesso fatto siano coinvolti allievi appartenenti a più classi, i consigli delle classi interessati si riuniranno in seduta comune.

7. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento da scuola per periodi superiori a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di Istituto, in caso di mancanze di particolare gravità o di reiterazione di comportamenti scorretti di cui al comma precedente. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione ovvero al generarsi e al permanere di una situazione di pericolo.

8. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dall'Istituto fino al termine delle lezioni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

9. La sanzione dell'allontanamento dall'Istituto fino al termine dell'anno scolastico è disposta nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano applicabili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione effettiva dello stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

IIS "BRAGAGLIA" DI FROSINONE

10. Le sanzioni per le infrazioni disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

11. Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, la sanzione sarà accompagnata (o convertita) dall'esecuzione di attività rivolte a ripristinare ciò che è stato alterato, a ristabilire le condizioni di civica convivenza quali si convengono ad una comunità scolastica. Si provvederà dunque all'attuazione di attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (ad es. attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica quali attività di segreteria, di biblioteca, di pulizia dei locali ecc.) o a favore di Istituzioni operanti nel territorio di riferimento dell'Istituto.

12. Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica, deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nell'Istituto.

13. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente quando la violazione disciplinare può configurare un'ipotesi di reato, il Dirigente Scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia alle autorità competenti.

14. Per comportamenti non previsti all'art.2 o non esplicitamente indicati si procede per analogia.

15. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. In caso di trasferimento in corso d'anno dello studente ad altra scuola, la sanzione viene comunicata all'Istituto che lo accoglie.

Art. 5 • Procedimento sanzionatorio

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una **procedura** che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità. In caso di **infrazioni lievi**:

1. il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, o l'ammonizione scritta sul libretto personale/diario o sul registro;

2. il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed eventualmente il Docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.

In questo caso non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, oralmente, ed annotata sul registro di classe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

In caso di infrazioni più gravi o reiterate che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola:

1. il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione, da parte del docente, della mancanza commessa, anche se non si tratta di docente della classe. La segnalazione deve essere fatta con annotazione nel registro di classe e/o con comunicazione al dirigente scolastico; deve essere indicato il nominativo dello studente e riportata una descrizione sintetica e puntuale dell'accaduto.

IIS "BRAGAGLIA" DI FROSINONE

2. il dirigente scolastico da comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dello studente o allo studente stesso, se maggiorenne, indicando gli addebiti contestati, la data di audizione dello studente e i termini di conclusione del procedimento. Ove vi siano contro interessati, anche essi devono essere avvertiti dell'avvio del procedimento.
3. **Il Dirigente scolastico, nel termine di quindici giorni dalla segnalazione, convoca, il Consiglio di Classe,** se questo è l'organismo competente (devono essere presenti anche i rappresentanti di genitori e studenti), **o invita il Presidente del Consiglio di Istituto a convocare tale organo.** L'adunanza è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto al voto.
4. Lo studente (genitori nel caso di alunno minorenni) è invitato alla riunione perché esponga le proprie ragioni. Lo studente ha facoltà di presentare memorie e scritti difensivi.
5. Il Consiglio di classe o il Consiglio di Istituto, udito lo studente, i genitori ed eventuali testimoni o altre persone interessate e coinvolte, allontanato l'interessato provvede a discutere l'accaduto e con scrutinio segreto irroga la sanzione a maggioranza dei votanti. Le schede bianche e nulle si computano nel numero dei votanti.
6. Il verbale della riunione viene trasmesso al Dirigente Scolastico per la formale notifica del provvedimento disciplinare all'interessato. In caso di allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni, a verbale devono essere precisate le motivazioni per cui non si sono ritenuti esperibili altri interventi che rendessero possibile il reinserimento nella comunità scolastica.
7. Nel caso di sospensione dalle lezioni per più di un giorno il Dirigente Scolastico, su proposta del consiglio di classe, contestualmente al provvedimento:
 - a. stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con lo studente in previsione del suo rientro nella scuola,
 - b. identifica il docente di contatto didattico.

Art. 6 • Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, disciplinato dal successivo art. 7. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.
2. L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni con provvedimento motivato, che è trasmesso al dirigente scolastico per la comunicazione all'interessato.
3. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento previo parere di un Organo di garanzia regionale.

Art. 7 • Organi di garanzia

IIS "BRAGAGLIA" DI FROSINONE

Esistono un Organo di garanzia interno all'Istituto e un Organo di garanzia regionale.

Organo di Garanzia interno all' Istituto

1. L'Organo di Garanzia interno all' Istituto è formato da:

- un docente dell'Istituto designato dal Consiglio di Istituto (tra i docenti coordinatori di classe),
- un rappresentante degli studenti eletto dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto tra i componenti il Consiglio stesso o tra i rappresentanti di classe,
- un rappresentante dei genitori eletto dai rappresentanti dei genitori in Consiglio di Istituto tra i componenti il Consiglio stesso o tra i rappresentanti di classe.

2. Con le stesse modalità di cui al comma 1 vengono designati o eletti, uno per ogni componente, i membri supplenti, che sostituiranno i membri effettivi in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di obbligo di astensione (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo studente sanzionato o un suo genitore) o di decadenza per perdita del requisito di eleggibilità.

3. L'Organo di Garanzia rimane in carica per due anni scolastici.

4. L'Organo di Garanzia deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri) in prima convocazione. In seconda convocazione il numero necessario a rendere legale la seduta è pari alla metà più uno dei componenti.

5. Il ricorso è accolto dall'Organo di Garanzia quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti. I membri che si astengono dal voto si computano nel numero dei votanti. In caso di parità di voti prevale l'opzione espressa dal presidente. Nel verbale viene indicato esattamente il numero dei voti favorevoli e contrari al ricorso e quello degli astenuti.

6. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto si pronuncia anche sui conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.

7. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico che lo convoca ogni qual volta venga inoltrato un ricorso riguardo un provvedimento disciplinare.

8. Di tutte le riunioni dell'organo di garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente.

9. Le decisioni sono prese a maggioranza e sono comunicate per iscritto, entro cinque giorni dalla data della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.

Organo di garanzia regionale

1. L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla

IIS "BRAGAGLIA" DI FROSINONE

base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

2. L'organo di garanzia regionale resta in carica per due anni scolastici.

Art. 8 - Procedimento per i ricorsi

1, L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, ricevuto il ricorso, nel termine di cinque giorni fissa la riunione alla quale vengono invitati ad esporre le proprie ragioni lo studente al quale è stata irrogata la sanzione e il Docente che ha accertato l'infrazione.

2. Nel corso della riunione lo studente può presentare memorie e scritti difensive.

3. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, può assumere qualsiasi informazione ritenuta necessaria e decide, sentite le parti, con provvedimento motivato.

4. Il provvedimento dell'Organo di Garanzia interno all'Istituto viene trasmesso alla Segreteria didattica per la comunicazione all'interessato.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento è pubblicato all'albo della scuola e nel sito web. Di esso viene consegnata copia a tutti gli studenti, ai docenti ed a chiunque ne farà richiesta.

2. Nella prima settimana di inizio delle attività didattiche, l'Istituto organizza, nell'ambito delle attività di accoglienza dei nuovi studenti, la presentazione e la condivisione dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", del "Piano dell'Offerta Formativa", del "Regolamento di Istituto" e del "Patto Educativo di Corresponsabilità".

3. Contestualmente all'iscrizione, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità, predisposto e deliberato dal Consiglio di Istituto e finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Copia sottoscritta del patto viene consegnata alla famiglia o allo studente, se maggiorenne.

4. Il presente Regolamento e il Patto educativo di corresponsabilità possono essere modificati entro il 31 dicembre, previa consultazione del Comitato degli studenti e del Comitato dei genitori, sulla base delle osservazioni avanzate dagli Organi collegiali e di partecipazione della scuola, dal Dirigente scolastico o dai componenti del Consiglio di Istituto stesso.

IIS "BRAGAGLIA" DI FROSINONE

	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	SANZIONE Articolata progressivamente in relazione alla gravità ed al ripetersi dei fatti	Competenza	Conseguenze
Frequenza non regolare	<p>N° assenze non dovute a malattia superiori a 10 gg.</p> <p>Individuali, collettive o reiterate, entrate in ritardo o uscite anticipate dall'Istituto o dalla videolezione non adeguatamente motivate</p> <p>Assenze non giustificate e ritardo oltre i limiti delle giustificazioni</p>	<p>Richiamo verbale, privato o in classe</p> <p>Richiamo riportato sul registro di classe</p> <p>Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione</p>	<p>Docente</p> <p>Se il comportamento è reiterato: Dirigente Scolastico</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti, di norma senza determinare l'insufficienza</p>
Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici	<p>L'alunno non esegue i compiti assegnati</p> <p>L'alunno non fa firmare le comunicazioni che la scuola invia alla famiglia</p> <p>L'alunno risulta sprovvisto del materiale didattico necessario</p> <p>L'alunno porta a scuola ed utilizza materiale non attinente all'attività didattica (cellulare, lettore MP3..)</p> <p>L'alunno non disattiva il microfono durante la videolezione o non lo attiva quando richiesto dal</p>	<p>Richiamo verbale, privato o in classe</p> <p>Richiamo riportato sul registro di classe</p> <p>Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione</p>	<p>Docente</p> <p>Se il comportamento è reiterato: Dirigente Scolastico</p>	

IIS "BRAGAGLIA" DI FROSINONE

	docente L'alunno non attiva la telecamera durante la videolezione, senza autorizzazione			
Mancanza di rispetto per le persone: verso il Capo di istituto, i docenti, il personale tutto, i compagni	L'alunno partecipa alle lezioni in presenza o a distanza con abbigliamento non consono. L'alunno assume comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche, anche in videolezione	Richiamo verbale, privato o in classe Richiamo riportato sul registro di classe Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione Sospensione dalle visite e dai viaggi di istruzione Sospensione dalle lezioni Attività riparatorie In caso di mancanza grave e/o ripetuta è disposta:	Docente Se il comportamento è reiterato: Dirigente Scolastico Consiglio di classe per sospensioni fino a 15 giorni Consiglio di istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal collegio docenti, di norma senza determinare l'insufficienza
	L'alunno invia e divulga, attraverso strumenti elettronici, immagini o registrazioni effettuate all'interno dei locali della scuola senza il necessario consenso dei soggetti legittimati a fornirlo	<ul style="list-style-type: none"> • la sospensione delle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto inferiore a 5 giorni • la sospensione delle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto da 5 a 15 giorni 		Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami finali
	L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti del Capo di istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni	<ul style="list-style-type: none"> • allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di 5 giorni e fino a 15 		Possibilità di iscrizione ad altra scuola in corso d'anno
	L'alunno si comporta in			

IIS "BRAGAGLIA" DI FROSINONE

	<p>maniera violenta e litigiosa provocando danni fisici a cose e/o persone</p> <p>L'alunno commette azioni che violano la dignità ed il rispetto della persona umana</p> <p>L'alunno condivide il <i>link</i> di collegamento alla videolezione con persone estranee al gruppo classe</p> <p>L'alunno registra o divulga la video lezione</p> <p>L'alunno divulga materiali depositati in piattaforma</p> <p>L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti delle istituzioni</p>	<p>giorni o fino al permanere di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone</p>		
<p>Mancata osservanza delle norme di sicurezza</p>	<p>L'alunno si comporta in modo poco controllato e pericoloso per la salvaguardia della propria persona</p> <p>L'alunno mette in pericolo l'incolumità delle persone</p>	<p>Richiamo verbale, privato o in classe</p> <p>Richiamo riportato sul registro di classe</p> <p>Sospensione dalle lezioni</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica</p>	<p>Consiglio di classe per sospensioni fino a 15 giorni</p> <p>Consiglio di istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni</p>	<p>Sul voto di condotta</p>
<p>Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle attrezzature ed agli arredi</p>	<p>L'alunno usa in modo scorretto il materiale didattico e le attrezzature, insudiciandolo o danneggiandolo</p> <p>L'alunno non rispetta l'ambiente scolastico</p> <p>L'alunno partecipa alla</p>	<p>Richiamo riportato sul registro di classe</p> <p>Ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati, con esecuzione immediata</p> <p>Coinvolgimento della</p>	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe per sospensioni fino a 15 giorni</p> <p>Consiglio di istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i</p>	<p>Sul voto di condotta</p>

IIS "BRAGAGLIA" DI FROSINONE

	videolezione da ambiente non adatto all'apprendimento	famiglia e richiesta di risarcimento economico Sospensione dalle lezioni	15 giorni	
	L'alunno provoca danneggiamento doloso a locali, suppellettili, strumenti di laboratorio ecc...	Allontanamento dalla comunità scolastica		
Altre violazioni	L'alunno fuma a scuola o durante la videolezione	Comunicazione scritta alle famiglie Sanzione amministrativa (maggioresse e se il fatto è commesso a scuola)	Docente Dirigente Scolastico	Sul voto di condotta
	L'alunno falsifica la firma dei genitori	Nota sul registro e comunicazione scritta ai genitori	Dirigente Scolastico	
	L'alunno divulga le credenziali necessarie per accedere alle piattaforme didattiche	Nota sul registro e comunicazione scritta ai genitori	Dirigente Scolastico	
	L'alunno si appropria di oggetti o denaro altrui	Restituzione del materiale comunicazione alla famiglia Sospensione dalle lezioni	Dirigente Scolastico Consiglio di classe per sospensioni fino a 15 giorni Consiglio di istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni	
	Fatto che si configura come reato	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di istituto	